

PROGRAMMA

12 Novembre 2025, ex Cartiera Latina

08:30 - 9:00 - Registrazione partecipanti

09:00 - 09:30 Saluti e inaugurazione (Sala Conferenze)

Diego Sozzani Consigliere Ministro per la PA, **Riccardo Corbucci** Consigliere Roma Capitale, **Antonella Melito** Consigliere Roma Capitale, **Marco Lisi** inviato speciale per lo Spazio MAECI e membro del board ASI, **Fabio Colantoni** Consigliere Collegio Geometri Roma, **Elvezio Albanesi** Collegio Periti Agrari Roma, **Giovanni De Baggis** Ordine Periti Industriali Roma, **Giovanni Nicolai** Ordine Ingegneri Roma, **Simonetta Ceraudo** Ordine Geologi Lazio, **Enrico Maria Guarneri** Parco Regionale Appia Antica, **Annalisa Cipriani** Italia Nostra, **Omar Marcacci** Salone Internazionale del Restauro, **Andrea Cabrucci** Esperto Geomatica

9:30 - 12:15 Nuovi indirizzi di gestione del Rischio nei Beni Culturali: dalla conoscenza alla conservazione (Sala Conferenze)

La sessione offre una panoramica aggiornata sulle metodologie, i dati e gli strumenti digitali a supporto della tutela del patrimonio architettonico, artistico e archeologico. Attraverso contributi accademici, istituzionali e tecnologici, verranno proposte riflessioni sui processi di raccolta, integrazione e analisi delle informazioni necessarie alla valutazione del rischio, con particolare attenzione a centri storici, diagnostica avanzata, monitoraggio multi-sorgente e interoperabilità delle infrastrutture informative. La sessione approfondisce l'impiego di dati satellitari per terremoti, frane e alluvioni, le sperimentazioni del Piano Straordinario di Monitoraggio post-sisma 2016, gli effetti dei cambiamenti climatici sull'integrità del patrimonio e gli impatti dell'inquinamento atmosferico. Saranno inoltre presentate proposte di schedatura territoriale, modelli di interoperabilità con la Carta del Rischio, soluzioni semantiche per la diagnostica e approcci innovativi per la conservazione di edifici di culto contemporanei e opere d'arte fisse. L'obiettivo è rafforzare strategie di prevenzione e supporto decisionale, riducendo la vulnerabilità del patrimonio attraverso dati affidabili e tecnologie emergenti.

Moderatore: Carlo Cacace, Sistema Informativo Carta del Rischio del Patrimonio Culturale MIC

Donatella Fiorani, Sapienza Roma, Gestione dei dati per la conservazione: dai centri storici (Carta del rischio) alla diagnostica (Heritage Diagnostic-Linked Semantic Data)

Claudia Masciulli, IntelligEarth, Valuesafe per l'analisi multi-rischio da satellite, di asset pubblici e privati per terremoti, frane e alluvioni

Claudia Cenci e Tiziana Mazzola, MIC, Il Piano Straordinario di Monitoraggio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale del sisma 2016: L'impiego dei dati satellitari per il patrimonio culturale

Massimo Luise, Makros, Integrità del patrimonio culturale e cambiamenti climatici

Valerio Gagliardi, Università Roma Tre, Conoscere per conservare: il valore del monitoraggio multi-sorgente per la salvaguardia dei beni culturali

10:45 - Coffee Break (Sala Espositiva-Nagasawa)

Luciano Antonino Scuderi, MIC, Edifici di culto contemporanei e opere d'arte fisse, una sperimentazione per l'interoperabilità con il sistema Carta del rischio

Raffaella Gaddi, ISPRA, Inquinamento atmosferico e beni culturali. Monitoraggio della pericolosità e del rischio ambientale per la conservazione del patrimonio architettonico e archeologico

Nicole Dore, NAIS Solutions, Dallo Spazio al museo: tecnologie multi-scala per la tutela del patrimonio

Elisabetta Montenegro, MIC, Vulnerabilità Sismica e patrimonio archeologico: una proposta schedografica per la raccolta dati e l'analisi a scala territoriale.

12:15-12:45 Workshop MAKROS (Sala Conferenze): Tecnologie di archiviazione innovativa che assicura la salvaguardia dei contenuti da processi di degradazione biologica e dai danni provocati da fuoco e alte temperature

12:00 -13:00 Dimostrazioni pratiche TECH&TALK (Sala Demo-Appia):

Spektra-Trimble, BIM to field – dove la realtà aumentata incontra il cantiere – con Trimble SX12, Trimble X9, Trimble Sitevision

Stonex, X120GO V2, laser scanner SLAM e il ricevitore GNSS S999, con doppia fotocamera per picchettamento e fotogrammetria

GEC Software, FJD TRION P2, utilizzare lo SLAM P2 per rilievi 3D rapidi e accurati in interni ed esterni

13:00 - 14:00 Smart Lunch (Sala Espositiva-Nagasawa)

14:00 - 16:00 Cartografia, Georeferenziazione e toponomastica: Il punto sui fondi PNRR per la georeferenziazione e digitalizzazione (Sala Conferenze)

Moderatore: Maurizio De Gennaro, Presidente Centro Studi Urbanistici Regione Veneto

Diego Sozzani, Consigliere Ministro per la Pubblica Amministrazione

Pubblica Amministrazione ed efficienza del dato geografico

Abstract: La digitalizzazione della PA richiede anche la piena digitalizzazione e certificazione del dato geografico attraverso un possibile ente certificatore che raccolga in un unico organismo competenze accademiche (per gli standard tecnici), istituzionali (per gli usi sul territorio) e industriali (per costi e fattibilità operativa), così da garantire dati omogenei, interoperabili e realmente utilizzabili da tutta la Pubblica Amministrazione.

Umberto Trivelloni Regione del Veneto, Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, Coordinatore Gruppo di Lavoro "Cartografia" della Conferenza delle Regioni.

Dall'infrastruttura di dati territoriali all'ecosistema di servizi per la geoinformazione.

Abstract: L'intervento illustra il percorso evolutivo che, a partire dalle Infrastrutture di Dati Territoriali (IDT) regionali, sta portando alla costruzione di un vero e proprio ecosistema di servizi per la geoinformazione. L'esperienza della Regione del Veneto e il coordinamento del Gruppo "Cartografia" della Conferenza delle Regioni evidenziano come la cooperazione interistituzionale, la standardizzazione dei dati e l'interoperabilità tra piattaforme rappresentino le basi per una gestione efficiente, condivisa e strategica delle informazioni geografiche a supporto della pianificazione e delle politiche pubbliche.

Ilaria Tabarrani, Responsabile E.Q. Sistema Informativo Regionale, di telerilevamento e cartografico, per il monitoraggio e il governo del territorio di Regione Toscana,

La conoscenza georeferenziata come patrimonio pubblico comune: l'esperienza toscana

Abstract: L'intervento presenta l'esperienza della Regione Toscana nella costruzione e gestione di un sistema informativo territoriale integrato, basato su dati georeferenziati a supporto del monitoraggio ambientale e del governo del territorio. La conoscenza geografica è intesa come bene pubblico strategico, da condividere e valorizzare attraverso interoperabilità, telerilevamento e open data. Il modello toscano dimostra come la governance dei dati e la collaborazione tra enti possano generare valore, trasparenza e innovazione nelle politiche territoriali.

Valerio Zunino, StudioSit SA,

La georeferenziazione dei civici ai tempi della Misura 1.3.1 PNRR

Abstract: Sapendo ben prima di cominciare che saremo costretti a semplificare necessariamente tanto, proviamo a dividere il pregresso della georeferenziazione dei numeri civici (almeno in Italia) in soli due momenti, quello antecedente la comparsa della misura 1.3.1 del PNRR, e quello successivo. Fino quindi al maggio 2025, coloro che avevano osato georiferire i numeri civici del nostro Paese facevano riferimento a 3 tipologie di soggetti. Un quantitativo di grandi e medi comuni zelanti, che poi hanno proseguito nelle attività sistematiche di aggiornamento eseguite su un dato qualitativamente buono; alcune regioni e province autonome, le cui fortune sul merito sono poi dipese dalle specificità o dalle approssimazioni che erano state rappresentate a suo tempo all'interno dei relativi capitolati tecnici, e infine StudioSit SA e Poste Italiane, che per ragioni molto diverse e a partire da condizioni ancor più diverse, si sono oggi ritrovate trovate a disporre di un geodatabase dei numeri civici per tutti i comuni italiani.

Jacopo Armini, LdP Progetti GIS

Coordinate di valore: la numerazione civica al centro del sistema informativo territoriale per l'integrazione avanzata dei servizi digitali.

Abstract: L'intervento evidenzia il ruolo della numerazione civica digitale come elemento chiave per l'integrazione avanzata dei Sistemi Informativi Territoriali. La georeferenziazione degli accessi migliora precisione, interoperabilità e qualità dei servizi urbani, abilitando applicazioni in emergenze, fiscalità locale, logistica e analisi urbanistiche. Una "coordinate della porta" affidabile diventa infrastruttura strategica per la trasformazione digitale delle città.

Luca Gusella, Spektra Trimble

PEGASO VRS Now: unica rete certificata IGM. Approfondimenti e casi studio.

Abstract: L'intervento presenta le caratteristiche della rete di posizionamento PEGASO VRS Now, unica infrastruttura GNSS certificata dall'IGM, evidenziandone accuratezza, integrità e continuità del servizio. Saranno illustrati casi d'uso in ambito topografico, edilizio e infrastrutturale, con focus su produttività operativa, riduzione degli errori e integrazione con strumenti di rilievo 3D. L'intervento descrive inoltre gli sviluppi dei servizi di correzione e i benefici per professionisti e Pubblica Amministrazione.

Paolo del Giusto, Stonex,

Cambia il modo di rilevare: due tecnologie per ottenere una nuvola di punti: laser Scanner SLAM X120GO e il ricevitore GNSS S999 con doppia fotocamera, per picchettamento e fotogrammetria.

Roberto Tartaglia Polcini, CEO MAPSAT

FASTMAP e Comune Sicuro. Tecnologie satellitari per la digitalizzazione territoriale dei piccoli comuni italiani.

Abstract: L'intervento mostra come i dati satellitari possano favorire la digitalizzazione territoriale dei piccoli comuni, supportando aggiornamenti cartografici, monitoraggio ambientale e gestione urbanistica. Saranno presentate applicazioni per consumo di suolo, sicurezza urbana e protezione civile, offrendo strumenti interoperabili e accessibili a enti con risorse tecniche limitate.

16:00-16:15 Coffee break (Sala Espositiva-Nagasawa)

16:15-18:00 Dimostrazioni pratiche TECH&TALK (Sala Demo-Appia):

LeicaGeosystems-LG Tech: Dal campo all'elaborato in un solo software: BLK360 e PinPoint

GEC Software: FJD TRION P2, utilizzare lo SLAM P2 per rilievi 3D rapidi e accurati in interni ed esterni

Spektra-Trimble, BIM to field – dove la realtà aumentata incontra il cantiere – con Trimble SX12, Trimble X9, Trimble Sitevision

Stonex - Crisel, X120GO V2, laser scanner SLAM e il ricevitore GNSS S999, con doppia fotocamera per picchettamento e fotogrammetria

18:00 - 19:30 Aperitivo (Sala Espositiva-Nagasawa)

13 Novembre 2025, ex Cartiera Latina

09:00 - 10:45 Osservazione della Terra e AI nel settore geospatial: Il passato e il futuro delle costellazioni satellitari nel monitoraggio del Territorio e dell'Ambiente (Sala Conferenze)

Moderatore: Marco Lisi, Inviato Speciale per lo Spazio del Ministero degli Affari Esteri (MAECI), Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

Vera Costantini, NAZHCA,

Platforms as a service per l'assessment e il monitoraggio di asset naturali, strutturali e infrastrutturali esposti a rischi geologici

Abstract: L'intervento presenta l'utilizzo di Platform as a Service (PaaS) per l'assessment e il monitoraggio continuo di asset naturali, strutturali e infrastrutturali soggetti a rischi geologici. Attraverso l'integrazione di dati da sensori in situ, telerilevamento satellitare, modelli geospaziali e indicatori predittivi, le piattaforme consentono analisi multi-sorgente,

allerta precoce e supporto decisionale in tempo quasi reale. Saranno illustrate applicazioni su frane, deformazioni superficiali, subsidenze e infrastrutture critiche, evidenziando vantaggi in termini di interoperabilità, riduzione dei costi, scalabilità e continuità del monitoraggio. L'approccio abilita nuovi servizi per Pubblica Amministrazione, protezione civile e gestori di asset, contribuendo a una gestione del rischio più proattiva e data-driven.

Massimo Morigi, GEOmedia,

L'impiego dei dati SAR per l'individuazione di danni ambientali

Abstract: L'intervento illustra l'utilizzo dei dati satellitari SAR per individuare e monitorare danni ambientali, anche in condizioni meteo avverse o in assenza di illuminazione. Attraverso tecniche interferometriche e analisi multitemporali, è possibile rilevare deformazioni del terreno, dissesti, subsidenze e impatti infrastrutturali. Verranno illustrate le condizioni e le situazioni in cui l'approccio basato su immagini SAR diventa operativo e affidabile, evidenziando le potenzialità della tecnologia nel rilevare contaminazioni e alterazioni della superficie terrestre, anche in condizioni atmosferiche avverse. Saranno presentati casi di studio e metodologie di analisi che integrano l'elaborazione dei dati radar con altre fonti informative, al fine di migliorare il supporto decisionale nelle azioni di controllo e bonifica ambientale; a supporto di Pubbliche Amministrazioni e servizi di protezione ambientale nella prevenzione e gestione del rischio.

Alice Carlotta Tani, CREA, HRL

Croplands 2021: Analisi satellitare ad alta risoluzione della diversità colturale regionale in Italia

Abstract: Diversità colturale regionale in Italia: un'analisi da dati satellitari ad alta risoluzione per il 2021.

L'utilizzo dei dati di Osservazione della Terra consente oggi di esaminare la diversità colturale con un livello di dettaglio superiore rispetto alle fonti statistiche tradizionali. Questo studio propone un'analisi della diversità colturale italiana a scala regionale per l'anno 2021, basata sul prodotto High Resolution Layer Cropland del programma Copernicus, caratterizzato da una risoluzione spaziale di 10×10 metri. Attraverso l'elaborazione di 17 colture rappresentative e l'applicazione di indicatori di biodiversità agricola — quali misure di varietà e uniformità nella distribuzione delle colture — è stato possibile descrivere in modo quantitativo la complessità del mosaico agrario nazionale. I risultati mostrano una marcata eterogeneità dei paesaggi agricoli: le pianure del Nord si distinguono per una maggiore specializzazione produttiva, mentre il Mezzogiorno e le Isole presentano sistemi più diversificati e bilanciati. Le aree montane, invece, evidenziano modelli culturali di nicchia legati alle condizioni ambientali e alle tradizioni locali.

L'approccio basato su dati satellitari si conferma uno strumento efficace per il monitoraggio spaziale della diversità colturale e per la valutazione della sostenibilità dei sistemi agricoli regionali italiani.

Corrado Pisani, Planetek Italia

Il telerilevamento satellitare: dalla macchina del tempo al on-board processing con l'AI

Abstract: L'intervento illustra l'evoluzione del telerilevamento satellitare dalle capacità di analisi multitemporali sulla stabilità del suolo, land cover change e prodotti di intelligence geospaziale per il monitoraggio infrastrutturale alle nuove capacità di elaborazione a bordo dei satelliti grazie all'intelligenza artificiale. Saranno presentati esempi operativi di analisi predittiva basata su dati satellitari, che accelera i processi decisionali e le attività operative per Smart Cities e gestori di infrastrutture dalla progettazione alla manutenzione. L'intervento evidenzia come queste tecnologie stiano abilitando nuovi servizi di Satellite as-a-service per monitoraggio ambientale, emergenze, infrastrutture e sicurezza, cardini della New Space Economy.

Gabriele Garnero, Università e Politecnico di Torino,

Esperienze di rilievo per le nuove basi cartografiche

Abstract: L'intervento presenta le esperienze maturate dall'Università e dal Politecnico di Torino nello sviluppo di nuove basi cartografiche attraverso rilievi ad alta risoluzione, integrazione multi-sensore e tecniche di acquisizione in ambienti complessi. Saranno illustrate metodologie operative che combinano GNSS, fotogrammetria, laser scanning e modelli 3D, con particolare attenzione a qualità, accuratezza e standard di validazione. I risultati evidenziano il ruolo di dati aggiornati e interoperabili per pianificazione urbana, monitoraggio infrastrutturale e servizi territoriali evoluti.

Marco Di Fonzo, Unilink

Formazione avanzata per esperti nella gestione del territorio, tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi nell'era della Space Economy italiana.

Abstract: L'intervento presenta il Master UniLink in "Sicurezza Ambientale e Tecnologie Innovative – Droni e Geomatica", focalizzato sulla formazione avanzata per la gestione del territorio, tutela ambientale e prevenzione dei rischi. Il percorso integra sensori remoti, droni, GIS, modellazione 3D e analisi geospaziali, fornendo competenze richieste dalla Space Economy italiana e dalla PA, imprese e professionisti coinvolti in attività di monitoraggio e decision making territoriale.

Daniele Conduro, Dipartimento Trasformazione Digitale Roma Capitale,

L'integrazione di dati geospaziali negli ecosistemi delle PA locali

Abstract: L'intervento presenta l'evoluzione di GeoRoma, l'ecosistema geografico istituzionale di Roma Capitale, dalla gestione integrata dei dati territoriali verso modelli 3D, mesh web-ready e prime scene navigabili. La piattaforma centralizza dati certificati, servizi OGC/API e workflow automatizzati, riducendo duplicazioni e garantendo tracciabilità. Saranno illustrate le nuove campagne di rilievo, l'integrazione di DSM/DTM, la pubblicazione di ortoimmagini, modelli 3D e analisi tematiche operative (demografia, mobilità, verde urbano, anomalie termiche). L'evoluzione prevede interoperabilità con ambienti BIM, navigazione urbana con interrogazioni 2D/3D, misure e analisi di soleggiamento, fino alla realizzazione progressiva del Digital Twin cittadino a supporto di pianificazione, manutenzione, emergenze e comunicazione con cittadini e professionisti.

10:45-11:00 Coffee Break (Sala Espositiva-Nagasawa)

11:00-11:30 Workshop Planetek Italia (Sala Conferenze): ImageryPack, tutti i prodotti geospaziali e le costellazioni commerciali in un unico accesso per le Pubbliche Amministrazioni

11:30 - 13:00 Ecosistemi geografici: il caso di Roma Capitale

Moderatore: Aldo Riggio, Chief Experience Officer, MediaGEO

Fabio Colantoni, Consigliere Collegio Geometri e Geometri Laureati Roma,

I problemi della professione nella cartografia di Roma

Abstract: L'intervento affronta le principali criticità riscontrate dai geometri nell'utilizzo della cartografia urbana di Roma, con particolare riferimento alle incoerenze tra rappresentazioni catastali e strumenti urbanistici comunali.

Marco Mechini, Dipartimento Trasformazione Digitale Roma Capitale,

Il nuovo sistema geografico GeoRoma

Abstract: L'intervento presenta lo stato di avanzamento di GeoRoma, il nuovo sistema geografico di Roma Capitale progettato per integrare, certificare e rendere interoperabili i dati territoriali dell'Amministrazione. Saranno illustrate le funzionalità già operative per consultazione cartografica, gestione degli strati tematici e supporto ai processi tecnici e amministrativi, insieme al modello architettuale che consente la condivisione sicura del dato tra uffici, professionisti e cittadini. L'intervento evidenzia i benefici in termini di efficienza, trasparenza e riduzione delle ridondanze informative, e presenta le direttrici evolutive verso servizi 3D, integrazione con il Catasto, standard OGC, API territoriali e strumenti di supporto decisionale, con l'obiettivo di costruire un ecosistema geografico unico per la pianificazione urbana, la gestione del patrimonio e la trasformazione digitale della città.

Andrea Anzellotti, Dipartimento Patrimonio Roma Capitale, integrazione di sistemi e cartografie per la gestione immobiliare delle proprietà comunali

Abstract: L'intervento presenta l'esperienza del Dipartimento Patrimonio di Roma Capitale nell'integrazione di sistemi informativi e cartografie digitali per la gestione unificata del patrimonio immobiliare comunale.

Aldo Menichelli, Consulta Roma Smart City Lab,

Progetti smart city per Roma

Abstract: L'intervento presenta le attività della Consulta Roma Smart City Lab per l'abilitazione di servizi digitali a supporto della trasformazione urbana della Capitale, con particolare attenzione ai temi della sicurezza e dell'impiego di intelligenza artificiale. Tra gli esempi, progettualità in stile Biondo Tevere, basate su computer vision, analisi comportamentale e AI per l'individuazione precoce di anomalie, eventi critici e situazioni di pericolo. L'obiettivo è supportare la Pubblica Amministrazione con strumenti decisionali data-driven, migliorare la sicurezza cittadina e favorire una città più resiliente, sostenibile e connessa attraverso collaborazione tra istituzioni, imprese e centri di ricerca.

Donato Tufillaro, già gruppo geometrico Sogei,

Sovrapposizione tra Catasto e PRG: criticità e prospettive operative

Abstract: L'intervento analizza le motivazioni tecniche che rendono necessaria la sovrapposizione tra cartografia catastale e strumenti urbanistici del PRG, evidenziando le differenze concettuali tra particelle e zone pianificatorie e la necessità di riferirsi alla loro rappresentazione geometrica per un confronto coerente. Saranno illustrate le procedure di trasformazione cartografica dal sistema Cassini-Soldner a EDM40, con approfondimento sulle trasformazioni rigorose basate sulle equazioni di rappresentazione e su metodi statistici supportati da grigliati IGMI per l'allineamento a sistemi più recenti

(ETRF2000, WGS84). Verranno inoltre presentate metodologie di controllo e affinamento tramite rilievi topografici e confronto di coordinate, con l'obiettivo di garantire interoperabilità, accuratezza geometrica e affidabilità nell'utilizzo con software GIS moderni.

Valerio Mannelli, AMA Roma

U.C.R.O.N.I.A.: una piattaforma di digital twin che raccoglie e interpreta dati per migliorare i servizi pubblici e affrontare le sfide ambientali

Abstract: U.C.R.O.N.I.A., una piattaforma di digital twin urbano che integra e interpreta dati ambientali e operativi per ottimizzare i servizi pubblici di Roma. Il sistema utilizza modelli digitali dinamici per supportare decisioni strategiche, migliorare l'efficienza nella gestione dei rifiuti e affrontare le sfide ambientali della città in chiave innovativa e sostenibile.

Claudio Carboni, Esri Italia, Il sistema STAR e il Digital Twin di Roma Capitale

Abstract: Due casi applicativi mostrano il valore del WebGIS no-code nella digitalizzazione dei processi: il sistema STAR, che gestisce e traccia le segnalazioni sulle buche stradali di Roma, e il Digital Twin urbano di Roma Capitale, che integra GIS e BIM per analizzare in modo integrato le dinamiche e l'evoluzione della città.

13:00 - 14:00 Smart Lunch

14:00 - 16:00 Gestione delle emergenze tramite sistemi integrati per le Smart Cities e per l'Ambiente (Sala Conferenze)

Moderatore: Giovanni Nicolai, Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Roma

Bianca Maria Cristini, Comando VVF Roma,

Coordinamento della gestione di sistemi di acquisizione dati con droni

Antonio Soriano, Global Mapper

Dalla Pianificazione alla Gestione dell'Emergenza: GIS, droni e rilievi a supporto della Protezione Civile

Abstract: L'intervento illustra come piattaforme GIS, rilievi da drone e modelli 3D possano supportare la Protezione Civile nelle diverse fasi del ciclo di rischio: pianificazione preventiva, monitoraggio operativo e risposta in emergenza. Saranno presentati esempi di mappatura rapida dei danni, analisi multitemporali e aggiornamento continuo dei dati territoriali, evidenziando i vantaggi di workflow integrati per decisioni tempestive, coordinamento sul campo e sicurezza urbana.

Marco Nisi, Gruppo Sistemistica

EUSATfinder: asset spaziali, aerei e terrestri a supporto delle operazioni dei first responder

Abstract: L'intervento presenta EUSATfinder, piattaforma europea che integra dati da satelliti, droni e sensori terrestri per supportare le operazioni di primo intervento in scenari di emergenza. Attraverso servizi geospaziali, monitoraggio in tempo quasi reale e analisi situazionale, il sistema migliora localizzazione degli asset, pianificazione delle missioni, comunicazione operativa e sicurezza degli operatori. Saranno illustrati casi applicativi, interoperabilità con sistemi esistenti e benefici per protezione civile, enti locali e infrastrutture critiche.

Tiziano Cosso, GTER

I-EM 2.0 - Piattaforma web di gestione emergenze

Abstract: L'intervento presenta I-EM 2.0, piattaforma web per il supporto alle attività di gestione delle emergenze, basata su dati geospaziali, sensoristica e servizi informativi in tempo quasi reale. Il sistema consente monitoraggio degli eventi, condivisione di mappe operative, gestione degli asset sul campo e analisi dello scenario tramite dashboard dedicate. Saranno illustrati flussi di lavoro collaborativi, interoperabilità con sistemi esistenti e casi applicativi per protezione civile, enti locali e gestori di infrastrutture, con l'obiettivo di migliorare coordinamento, tempestività decisionale e sicurezza degli operatori.

Francesco Amendola, Ordine Ingegneri di Roma, Commissione Smart Mobility.

La Gestione delle emergenze con approccio data-driven

Abstract: Adottare un approccio data-driven, utilizzando i dati in maniera strategica, consente di migliorare la prevenzione, la risposta e la gestione di eventi critici. Attraverso la correlazione e l'analisi dei dati, anche in tempo reale, provenienti da fonti eterogenee sia interne (sensori IoT, sistemi OT, etc.), che esterne (dati meteo, flussi di spostamento basati su SIM telefoniche, etc.), è possibile anticipare scenari di rischio e ottimizzare l'allocazione, la gestione ed il coordinamento delle risorse. L'approccio data-driven, potenziato da algoritmi e sistemi di Intelligenza Artificiale, consente di prendere decisioni rapide e informate, minimizzando i tempi di reazione e di intervento, migliorando l'accuratezza e, in generale, riducendo i rischi e gli impatti negativi. Inoltre, la raccolta sistematica dei dati post-evento favorisce il miglioramento continuo dei piani

di emergenza e dei relativi processi di gestione. In sintesi, l'integrazione tra tecnologia, analisi e governance dei dati trasforma la gestione delle emergenze in un processo più proattivo, rapido, accurato ed efficiente.

Ketty Cantone, Xenia Progetti

V2X e Computer Vision per la protezione degli utenti deboli della strada.

Abstract: L'intervento presenta soluzioni basate su comunicazione V2X e algoritmi di computer vision per il rilevamento di situazioni di rischio che coinvolgono pedoni, ciclisti e micromobilità urbana. Mediante l'analisi in tempo reale e modelli predittivi ottenuti tramite l'utilizzo di algoritmi di Computer Vision è possibile anticipare eventuali condizioni di pericolo in prossimità di intersezioni stradali. Sarà illustrato il caso d'uso implementato che prevede l'integrazione con infrastrutture stradali intelligenti e potenziali applicazioni per amministrazioni locali e smart city, con l'obiettivo di ridurre incidentalità e aumentare la sicurezza in contesti ad alta vulnerabilità.

Roberto Capua, già responsabile R&D Sogei, ora Leonardo Divisione Spazio

Tecniche di incremento della precisione nel posizionamento satellitare GNSS ed evoluzioni future.

Abstract: L'intervento analizza le tecniche di incremento della precisione nel posizionamento satellitare GNSS, con attenzione alle evoluzioni delle costellazioni globali e regionali di nuova generazione. Saranno presentati i benefici derivanti da segnali multi-frequenza, aumentata densità di satelliti e servizi avanzati di correzione, evidenziando le ricadute su accuratezza, continuità e integrità del dato geospaziale per applicazioni topografiche, infrastrutturali e smart city.

16:00-16:15 Coffee break (Sala Espositiva-Nagasawa)

16:30 - 18:00 Dimostrazioni pratiche TECH&TALK:

GEC Software, FJD TRION P2, utilizzare lo SLAM P2 per rilievi 3D rapidi e accurati in interni ed esterni

Spektra-Trimble, BIM to field – dove la realtà aumentata incontra il cantiere – con Trimble SX12, Trimble X9, Trimble Sitevision

Stonex - Crisel, X120GO V2 (laser scanner SLAM della Stonex) e il ricevitore GNSS S999 (Ricevitore con doppia fotocamera per picchettamento e fotogrammetria)

12 - 13 Novembre 2025, - Ex Cartiera Latina, Sala Espositiva-Nagasawa

Allestimento della sala con stand e dimostratori degli sponsor dell'iniziativa

GTER | INNOVAZIONE IN GEOMATICA GNSS E GIS

SPEKTRA-TRIMBLE | MISURAZIONE, ACQUISIZIONE E MODELLAZIONE DI DATI IN 3D

LDP PROGETTI GIS | INTEGRAZIONE DI SISTEMI PER PIANIFICARE E GESTIRE LE CITTA'

PLANETEK ITALIA | SOLUZIONI GEOSPAZIALI E SATELLITARI PER L'OSSERVAZIONE, L'ANALISI E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

GLOBALMAPPER | SOFTWARE GIS PER LA VISUALIZZAZIONE, L'ANALISI E LA GESTIONE DI DATI GEOSPAZIALI
Geospace-Eusatfinder | PIATTAFORMA CHE INTEGRA DATI SATELLITARI, AEREI E TERRESTRI PER EMERGENZA E MONITORAGGIO

GEOMAX | STRUMENTI DI MISURAZIONE E SOLUZIONI DI RILEVAMENTO PER PROFESSIONISTI DELL'EDILIZIA E DELLA TOPOGRAFIA

MAPSAT | SERVIZI DI TELERILEVAMENTO SATELLITARE E MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA SICUREZZA

MAKROS | SISTEMI INNOVATIVI PER LA PROTEZIONE E CONSERVAZIONE DI OPERE D'ARTE, LIBRI ANTICHI E DOCUMENTI

XENIA PROGETTI | SISTEMI PER MOBILITA' CONNESSA, VISIONE ARTIFICIALE, SICUREZZA

STONEX- CRISEL | SISTEMI DI POSIZIONAMENTO ASSISTITI DA AI

LGTECH | RILIEVI 3D

HEXAGON LEICA | TECNOLOGIE DI MISURAZIONE

ESRI ITALIA | SOLUZIONI GEOSPAZIALI

GEC SOFTWARE | SOFTWARE, STRUMENTI E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN EDILIZIA

Nella stessa sala sarà presente un spazio informativo sul servizio GeoRoma - Cartografia Comunale che è rivolto ai cittadini, ai professionisti, ai dipendenti ed alle altre amministrazioni pubbliche che necessitano di consultare l'infrastruttura territoriale di base e i livelli cartografici elaborati dalle Strutture dell'Amministrazione Capitolina.

ROMA CAPITALE | GEOPORTALE ECOSISTEMA GEOGRAFICO GEOROM

Evento realizzato in collaborazione con



Evento patrocinato da



Indirizzo: Via Appia Antica 42 – 00179 Roma
Mezzi pubblici: Metro A (Colli Albani o Arco di Travertino) + Bus 660 / 118 / 218 - Metro B (Circo Massimo) + Bus 118
In auto: Accesso da Via Appia Antica, parcheggio interno disponibile
In bici/pedonale: Percorso ciclabile e pedonale del Parco dell'Appia Antica

WWW.TECHNOLOGYFORALL.IT
info@technologyforall.it
info: 339 1498366
mediaGEO
 Science & Technology Communication